

Spagna, Santiago de Compostela: salgono a 80 le vittime dell'incidente ferroviario. Feriti in 178

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



SANTIAGO DE COMPOSTELA (SPAGNA), 25 LUGLIO 2013 - Salgono a 80 le vittime dell'incidente ferroviario avvenuto ieri sera, alle ore 20.40 circa (ora locale), a Santiago de Compostela, nella regione della Galizia (Spagna).

Le agenzie di stampa rendono noto che i feriti sono 178 e cinque di loro si trovano attualmente in coma. Quattro delle persone decedute, hanno perso la vita in ospedale ed il bilancio potrebbe salire nelle prossime ore. Le autorità ed i soccorsi sono ancora alla ricerca di persone tra le lamiere ed intanto Mariano Rajoy, il premier spagnolo, è giunto sul posto.

Anche l'ambasciatore italiano si è recato a Santiago de Compostela, per accertare la notizia della Farnesina, secondo cui non vi sarebbero stati gruppi di italiani a bordo. Un inviato dell'Ansa, però, ha annunciato a Sky News che è possibile che sul convoglio vi fosse un connazionale, sebbene per il momento non sia pervenuta alcuna certezza a riguardo.[MORE]

Uno dei macchinisti, appena avvenuto il tragico incidente, ha inviato un messaggio radio, durante il quale ha spiegato: «Andavo a 190 chilometri all'ora. Spero che non ci siano morti perché me li porterei sulla coscienza. Sono umano, sono umano...». Scartata l'ipotesi dell'attentato, dunque, si avvalora sempre di più la tesi secondo cui il deragliamento sarebbe avvenuto per l'eccesso di

velocità.

Dieci vagoni si sono ribaltati in curva e tre si sono incendiati. Il convoglio, che viaggiava a 190 km/h, avrebbe dovuto mantenere, in quel tratto, una velocità non superiore ad 80 km/h. Si tratta del più grave incidente ferroviario degli ultimi quarant'anni. Il treno Alvia (ad alta velocità) della compagnia Renfe, transitava da Madrid alla città di El Ferrol ed a bordo, secondo Sky News, vi erano numerosi pellegrini.

Molte persone, infatti, si stavano recando nella zona per festeggiare il patrono nazionale, San Giacomo Maggiore. La festa, prevista per oggi, è stata sospesa per via della terribile tragedia. Enrico Letta ha inviato, in queste ore, un messaggio al premier spagnolo, rivolgendo le proprie condoglianze alle famiglie delle vittime.

-Aggiornamento ore 15.34: Sale ad 80 il numero dei morti. I feriti sono 178, di cui 36 gravi. Sono 4 i bambini ricoverati in condizioni gravi.

-Aggiornamento ore 14.30: Papa Francesco ha inviato un telegramma all'Arcivescovo di Santiago e Compostela, monsignor Julian Barrio Barrio. Il Pontefice ha scritto di essere «Profondamente addolorato» e di provare. «Sentimenti di intenso dolore». Papa Francesco rivolge inoltre il suo «Affetto fraterno, emozionata solidarietà e vicinanza spirituale a quanti hanno sofferto questa disgrazia e ai loro familiari». Questa mattina, il Pontefice ha rivolto una «Fervente preghiera ai caduti ed ai danneggiati dal tragico evento». Durante la conferenza stampa odierna, Padre Federico Lombardi, portavoce vaticano, ha proposto ai giornalisti un minuto di silenzio per quanto avvenuto.

-Aggiornamento ore 13.10: Il premier spagnolo, Mariano Rajoy, ha fatto sapere che sono in corso due indagini coordinate, una tecnica ed una giudiziaria. Rajoy ha spiegato, durante la conferenza stampa odierna: «Oggi firmerò un decreto per indire sette giorni di lutto nazionale». Un ringraziamento è stato rivolto agli esponenti internazionali che hanno telefonato al palazzo presidenziale per esprimere il loro cordoglio e sostegno.

(Foto da tg24.sky.it)

Alessia Malachiti